



PARROCCHIA S. PIO X

Giuseppini del Murialdo

di domenica in domenica n 1843 del 14.04 .2024



TERZA DOMENICA di PASQUA

LA SETTIMANA

Lc.24,35-48

... Gli undici apostoli e i loro compagni stavano parlando di queste cose. Gesù apparve in mezzo a loro e disse: 'La pace sia con voi!' Sconvolti e pieni di paura, essi pensavano di vedere un fantasma. Ma Gesù disse loro: 'Perché avete tanti dubbi dentro di voi? Guardate le mie mani e i miei piedi!'

Sono proprio io! Toccatemi e verificate: un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho'. Gesù diceva queste cose ai suoi discepoli, e intanto mostrava loro le mani e i piedi. Essi però, pieni di stupore e di gioia, non riuscivano a crederci: era troppo grande la loro gioia! Allora Gesù disse: 'Avete qualcosa da mangiare?'

Essi gli diedero un po' di pesce arrostito. Gesù lo prese e lo mangiò davanti a tutti. Poi disse loro: 'Era questo il senso dei discorsi che vi facevo quando ero ancora con voi! Vi dissi chiaramente che doveva accadere tutto quel che di me era stato scritto nella legge di Mosè, negli scritti dei profeti e nei salmi!' Allora Gesù li aiutò a capire le profezie della Bibbia.

Poi aggiunse: 'Così sta scritto: il Messia doveva morire, ma il terzo giorno doveva risuscitare dai morti. Per suo incarico ora deve essere portato a tutti i popoli l'invito a cambiare vita e a ricevere il perdono dei peccati. Voi sarete testimoni di tutto ciò cominciando da Gerusalemme.'



Sì, il Risorto è colui che è stato crocifisso! E' vero, però, che noi umani approdiamo più facilmente alla religione, che non alla fede; Gesù dà ai discepoli segni che contengono verità indicibili affinché credano che il Crocifisso ha vinto realmente la morte. Ma per renderli finalmente credenti, deve riprendere l'annuncio del Vangelo: quello che è successo è parte di un progetto divino.

L'esperienza pasquale è la luce fondamentale per comprendere il senso della Scrittura ed in lei si vede annunciato il destino di Cristo, in concreto, la necessità della sua morte, l'annuncio della sua resurrezione e la proclamazione della conversione ed il perdono a tutte le genti. I discepoli, "aperti nella mente" dalla potenza dello Spirito, possono ora ricevere il mandato per la loro testimonianza e la loro missione.

Testimonianza a cui neanche noi possiamo sottrarci ed è necessario che ce lo diciamo apertamente: la fede che non si esprime, se non è già morta, è condannata a morire. Colui che sa che Cristo è risuscitato, non può tacerlo, credere nel Risuscitato è possibile unicamente in comune, facendosi forti gli uni dell'esperienza degli altri.

Dom.14 Terza Domenica di Pasqua
Ore 10,00 Battesimo di Ettore Gaudenzio
Raccolta pro missioni Giuseppine

Dom.21 Quarta Domenica di Pasqua
Pranzo di solidarietà

Giorni feriali, alle ore 8,00 Preghiera di Lodi
alle ore 18.30 Recita del S. Rosario

INTENZIONI S. MESSE

Lun. 15 Giovanni 6,22 – 29
7,25
19,00

Mar. 16 Giovanni 6, 30– 35
7,25 Enza - Gabriella
19,00

Mer. 17 Giovanni 6,35-40
7,25 Federico Vianello
19,00 Anna Carrer e Fam. Tuzzato
Giancarlo Piragnolo e Fam; Alberto Bellotto
Maria Mileo

Gio. 18 Giovanni 6,44– 51
7,25
19,00 Angelo e Alessio Stefanello
Ines Dalla Vecchia e Luciano Tosetto
Mara Contratti

Ven. 19 Giovanni 6, 52-59
7,25 Anime del purgatorio
19,00

Sab. 20 Giovanni 6, 60-69
7,25 Bonanomi - Bortoli
19,00 Erminio Bertoncello

Dom.21 Quarta Domenica di Pasqua Giovanni, 10,11-18
8,30 Vittorio, Pietro, Pia
10,00 per la Comunità
11,30 per la Comunità Nigeriana e per tutti i popoli
19,00 Gabriele Brigo

“La fede è la madre della dolcezza, della fiducia e della gioia. Essa è generosa di ricchezze e di favori per gli umili di cuore e ci insegna che Dio può e vuole sempre tutto quello che maggiormente contribuisce alla nostra perfezione, purché lo lasciamo fare.”
San Leonardo Murialdo



ANNO della PREGHIERA

Sei abituato a grotte, mangiatoie e simili. Bene. Ci siamo. Vieni da me e fammi guardare il mondo, rendimi capace di vedere le tue meraviglie.

Manifestami i tuoi orizzonti, affascinati con i tuoi progetti, scoprimi i desideri del tuo cuore, mettimi a parte delle tue ambizioni, fa' combaciare i miei interessi con i tuoi. Hai detto: "Io in voi e voi in me".

Ti prendo in parola, Gesù. Mi hai fatto venire un grande desiderio: **sarò io stavolta ad entrare a casa tua.**

Iniziazione Cristiana e Gruppi Giovani

Mercoledì 17 ore 18,00 - incontro gruppo Fraternità
 Sabato 20 ore 10,00 - incontro gruppo 3^a Tempo
 Domenica 21 ore 11,00 - incontro 0-6 anni 1^a Evangelizzazione
 ore 11,00 - incontro Discepolato 2 ragazzi



RINNOVO degli ORGANISMI di COMUNIONE Consiglio Pastorale Parrocchiale

I requisiti dei membri da eleggere in CPP

Come nei mandati scorsi, vengono ribaditi i tre requisiti necessari per indicare ed eleggere i membri del CPP:

- siano persone aperte al cammino di fede,
- condividano la vita della parrocchia,
- abbiano compiuto 18 anni di età (cfr. Statuto, art. 1 e 5).
- Non abbiano già svolto due mandati consecutivi.
-

La prima consultazione

La prima consultazione comporta la raccolta di più nominativi da parte dei parrocchiani: vengono indicate le persone ritenute capaci di assumere il ruolo di membro del CPP. La Presidenza del CPP uscente stabilisce la data per la prima consultazione. Vanno ricordati i requisiti dei membri del CPP.

Si suggerisce una domenica al termine delle Messe; la data stabilita viene comunicata con anticipo alla parrocchia. La domenica stabilita tutti i presenti che abbiano compiuto 16 anni sono invitati a scrivere nome e cognome di due persone ritenute adeguate al ruolo di membro del CPP. Vanno predisposti foglietti di carta e penne.

È opportuno trovare dei modi perché tutti i parrocchiani si possano esprimere, anche coloro che per vari motivi fossero impossibilitati in quella domenica. Per esempio, per alcuni giorni potrebbe essere data la possibilità di esprimere le proprie indicazioni in un apposito luogo del Centro parrocchiale. Si tengano in particolare considerazione gli anziani e gli ammalati, che possono essere informati e consegnare i nomi dei candidati attraverso i Ministri straordinari della Comunione.

Si propone il mese di aprile 2024 per la prima consultazione, così da avere il tempo necessario per contattare le persone indicate.



Il nostro CPP nella riunione del 20 febbraio scorso ha deciso di fare la consultazione **sabato 13 e domenica 14 aprile.**

Alla fine delle SS. Messe verrà consegnato un foglio su cui indicare due nomi che si ritiene idonei ad essere eletti al CPP.

E' possibile fare la votazione anche in canonica ogni giorno dalle 17.00 alle 18.30, da lunedì 15 a venerdì 19 aprile.

Alcuni volontari possono portare la scheda a casa di anziani e ammalati che lo chiedono.